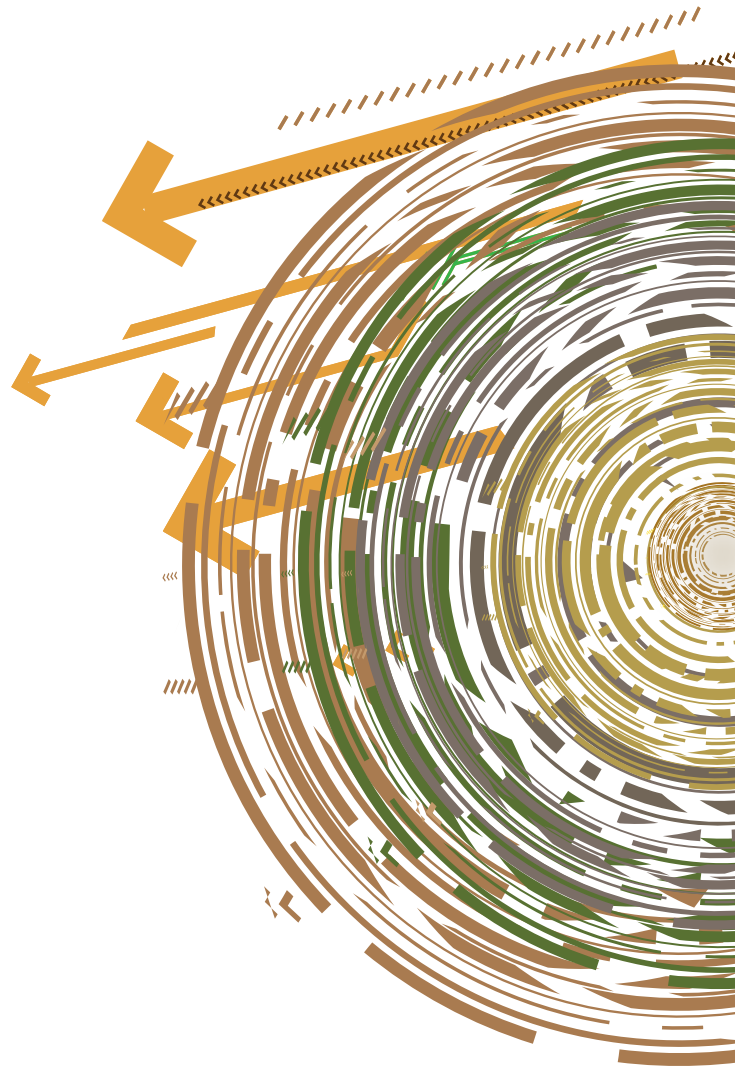


PREMIONOCIVELLI

SOSTENIAMO E DIFFONDIAMO L'ARTE CONTEMPORANEA IN ITALIA

Giorgio Tentolini
Incorporeo
3 - 26 luglio 2013



Catalogo editato in occasione della IV edizione del
concorso d'arte contemporanea PREMIO NOCIVELLI

Mostra personale di Giorgio Tentolini
vincitore assoluto categoria Artisti Over 25

INCORPOREO
3 - 26 luglio 2013

10.2!
international research contemporary art

Galleria 10.2!
Via Volvinio 30
Milano

Curatori
Maria Rosa Pividori

Organizzazione
Associazione Culturale Techne
Maddalena Nocivelli

Coordinatore progetto
Barbara Bongetta

Stampa
Cierre Grafica, Caselle di Sommacampagna

Progetto grafico
S4win Solutions for web, Brescia

Con il patrocinio di



Media - Partner

ESPOARTE

TITOLO
Rivista scientifico-culturale d'arte contemporanea
Nuova serie / Quaderni

Partner

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI BRESCIA
santaGiulia

@ 2012 Premio Nocivelli

PREMIONOCIVELLI
SOSTENIAMO E DIFFONDIAMO L'ARTE CONTEMPORANEA IN ITALIA

www.premionocivelli.it

Giorgio Tentolini

PREMIONOCIVELLI
SOSTENIAMO E DIFFONDIAMO L'ARTE CONTEMPORANEA IN ITALIA

IV EDIZIONE PREMIO NOCIVELLI - PRIMO PREMIO ASSOLUTO

A Giorgio Tentolini è stato assegnato non solo il primo premio per la Scultura nella Sezione over 25 ma anche, in questa categoria, il Primo Premio Assoluto.

La sua è un'opera complessa che denota una grande poeticità, una elaborata manualità tecnica, un uso originale dei materiali.

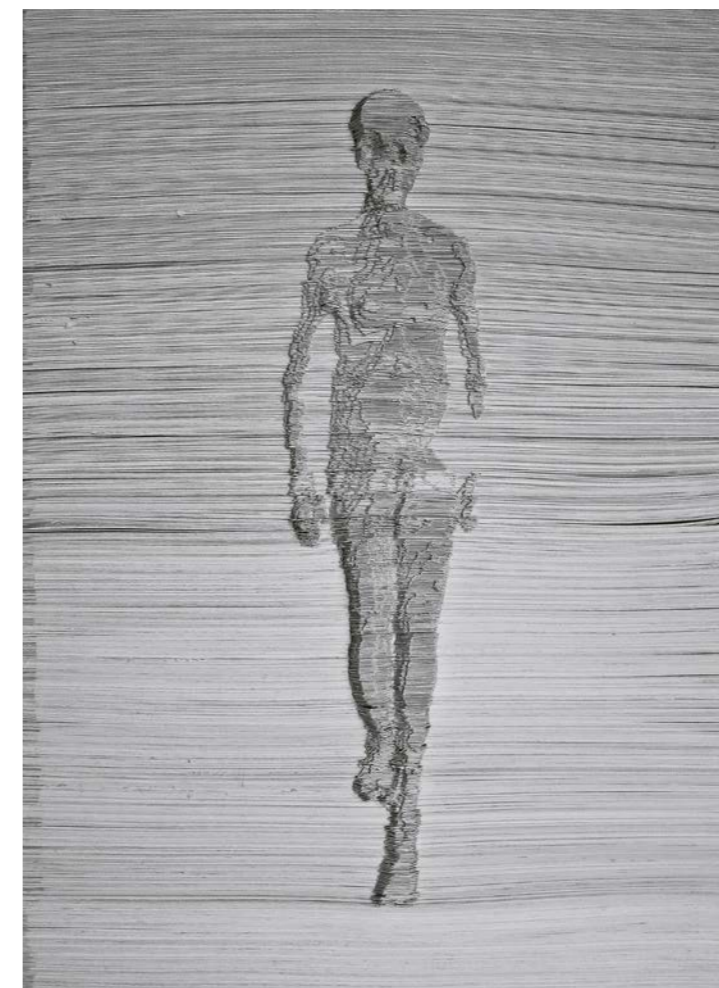
La materia, d'affezione prima che d'applicazione, è la carta, notoriamente amata dagli artisti per le sue qualità che vanno dalla "purezza" alla facilità di manipolazione; ovviamente sono soprattutto i disegnatori e gli incisori che si concentrano su questo materiale, ma anche i pittori amano spesso questo supporto e non solo per i bozzetti; e gli scultori? Potrebbe sembrare che siano meno interessati alla carta se non per i "disegni di scultura", settore che offre opere di eccezionale valore ma che non riguarda la sostanza fondativa della disciplina. Tentolini, invece, compie un passo ulteriore rendendo "plastica", "corposa", "massa", la carta.

Questa viene ridotta a sezioni con tagli a mano, infatti l'artista rifiuta l'uso del laser ritenuto, a ragione, strumento "freddo" ed "omologante" (cioè le parti tagliate si mostrerebbero tutti uguali, con un'asettica precisione); poi le sezioni cartacee vengono sovrapposte e si ha la "scultura", che si presenta quasi fosse stata "scolpita" da un blocco di carta, invece che di marmo. In questo caso si tratta della sagoma di un uomo, frontale, una sorta di altorilievo, che, sebbene appaia con caratteristiche ieratiche, avanza verso lo spettatore, e, nonostante le piccole dimensioni, afferma tutto il suo potere e la sua forza.

Che fa questo essere umano? Vuole uscire dall'opera per prendere vita, quella vera, pulsante? Oppure indica, come sempre fa l'arte, la possibilità? La possibilità dell'andare? Ma andare dove? Forse "lontano da dove"? O suggerisce soltanto l'azione di per se stessa, quindi senza mete o indicazioni definite? Così l'opera non solo è tutta nel tempo, ma ce lo indica proprio: l'immagine si dà nel suo procedere, perciò si suppone che tra un attimo non ci sarà più, così il presente è subito futuro che, a sua volta, è subito passato. In più le stratificazioni di carta appaiono come una tettonica degli elementi coscienti ed inconsci, di memoria e di desideri, di paure e di felicità, che appartengono, appunto "stratificati", ad ognuno degli uomini.

Se poi aggiungiamo che Tentolini, nella sua costruzione, riesce a creare un affascinante gioco di luci e di ombre che con il loro reciproco e continuo trascorrere segnano implacabilmente il tempo ciclico, così da rendere più "viva" la scultura, possiamo cogliere ancora meglio la liricità intensa dell'opera e la sua capacità di suscitare pensieri profondi sull'Essere e sull'apparire, sulla realtà e sull'impossibilità di afferrarla completamente.

Giorgio Bonomi,
Presidenate della Giuria Premio Nocivelli 2012



Stratificazioni, 2011
fogli di carta bianchi incisi a mano e sovrapposti, 29,7 x 21 x 1,7 cm
Opera vincitrice per la categoria Over 25 - Premio Nocivelli IV edizione 2012

SEZIONE SCULTURA OVER 25 - PREMIO NOCIVELLI

Viene da chiedersi, osservando un lavoro come quello proposto da Tentolini, quale possa essere oggi il destino della figurazione. Se puro stratagemma per attirare l'attenzione del pubblico più superficiale, se – al contrario – strumento di riflessione sul mondo, se espediente cui l'arte ricorre per rileggere, talvolta in maniera più astuta che profonda, la propria tradizione e la propria legittimità come mezzo di comunicazione. Fortunatamente, all'opposto di quanto capita con molta arte figurativa di oggi, con Tentolini arriva anche una risposta o, per meglio dire, una serie di possibili risposte.

La figura di Tentolini richiama sì l'uso di ragionare per archetipi, per paradigmi, per stilizzazioni generalizzanti; ma non lo fa allo scopo di giocare sulla loro vaghezza e su quella generica validità del "pressappoco" che caratterizza tanta postmodernità: l'uomo, il suo profilo che emerge dalla superficie mettendola in crisi, entrando nel territorio mediale del rilievo attraverso il rovesciamento della pittura, è sì un significante di immediata riconoscibilità, ma è innanzitutto un significato.

Il rilievo non consiste quindi in un virtuosistico gioco ottico – che risulterebbe poco più che decorativo una volta preso atto del virtuosismo – ma nella traduzione materiale, linguistica di un contenuto: questa figura umana viene avanti letteralmente, fuori dal linguaggio figurato che illustrerebbe, con pari efficacia, la descrizione di un trompe-l'oeil pittorico e quella di un dettaglio scultoreo aggettante.

L'arte di Tentolini trova la propria motivazione profonda nella lettura sempre problematica di questo spazio, dove la sfida proposta allo spettatore non si limita al rebus – destinato a risolversi – ma consiste piuttosto in una continua, complessa e sempre parziale interrogazione.

Come nei calligrammi, nella suggestiva lettura datane da Michel Foucault, comprensione dell'immagine e ricostruzione del processo realizzativo si negano a vicenda in un circolo vizioso che, invece di neutralizzare lo spettatore attraverso la comunicazione pura e semplice, lo attiva come soggetto osservante: percepire la figura significa rinunciare a seguirne l'articolazione spaziale, mentre leggere la minuta, delicatissima relazione tra i piani porta a sciogliere l'unità dell'immagine.

Kevin McManus,
Comitato della Giuria Premio Nocivelli 2012



Giorgio Tentolini
INCORPOREO

Milano
3 - 26 luglio 2013

L'INCONTRO TRA GALLERIA E ARTISTA

I0.2! Dieci.due! International research contemporary art - Milano, art director Maria Rosa Pividori, è uno spazio privato (dal 1988) dedicato alla ricerca internazionale nell'ambito delle arti visive.

Dieci.due! da mercoledì 3 luglio 2013 al 26 ospiterà nella sua sede di Milano il giovane artista Giorgio Tentolini (vincitore del Premio Nocivelli 2012 nella Categoria Over 25).

Dieci.Due! è molto attenta alle ricerche che hanno una particolare attenzione al micro e macro-cosmo, al rapporto tra uomo e natura, alla memoria, all'etica, alla problematica spazio/tempo, ai mutamenti del mondo, al rapporto tra economia/uomo/arte/scienza, alla spiritualità, ai nuovi linguaggi, alle ibridazioni con altre culture, alle ricerche che fanno da ponte tra oriente e occidente per un nuovo equilibrio, ai lavori radicali, alla sottrazione del ridondante a favore dell'essenziale e della riflessione.

Dieci.due! promuove nel tempo idee, progetti, azioni mettendo in dialogo i giovani artisti con gli autori di altre generazioni, i critici, i galleristi, le aziende e il pubblico più vasto. In apertura e collaborazione con altre realtà che promuovono l'arte visiva contemporanea di ricerca I0.2! ha messo in evidenza, con grande anticipo, giovani talenti che sono poi stati notati da altre strutture e da curatori internazionali.

Scegliere e introdurre "nel mondo dell'arte" un nuovo artista vuol dire considerare in sintesi tutto il lavoro precedente per dare visibilità ad un nuovo tassello fondamentale per analizzare nuovi linguaggi e nuove percezioni che solo nel tempo si preciseranno.

È molto importante dare all'artista la possibilità di fare realmente l'esperienza, mentre promuoverlo vuol dire mettere in gioco risorse e contatti acquisiti in 25 anni di lavoro sulla ricerca.

Si inizia un rapporto di attenzione reciproca basato sulla libertà assoluta ma sempre nella migliore tensione, osservazione, progettualità e cura. Un rapporto di dialogo aperto, di ascolto, di scambio delle esperienze e orientamento per conoscere meglio la complessità dell'arte e dei suoi attori.

Dieci.due! In questa occasione ha affidato la scelta all'occhio esperto della giuria del Premio Nocivelli che ha selezionato e premiato il giovane artista Tentolini con sensibilità e competenza.

Del lavoro di Tentolini ci è piaciuta l'idea, la leggerezza, l'impronta, il suo partire da un dato reale scavando nella memoria profonda, il progettare in digitale e realizzare l'opera nel lungo tempo necessario con minuzioso lavoro

manuale, ha iniziato a lavorare sullo spazio della galleria cercando un dialogo tra la tecnica dei suoi lavori e gli elementi che compongono la memoria del luogo.

Siamo contenti di offrire il nostro spazio per la mostra di Tentolini e ringraziamo la famiglia Nocivelli, Mecenati in epoca difficile, e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del progetto.

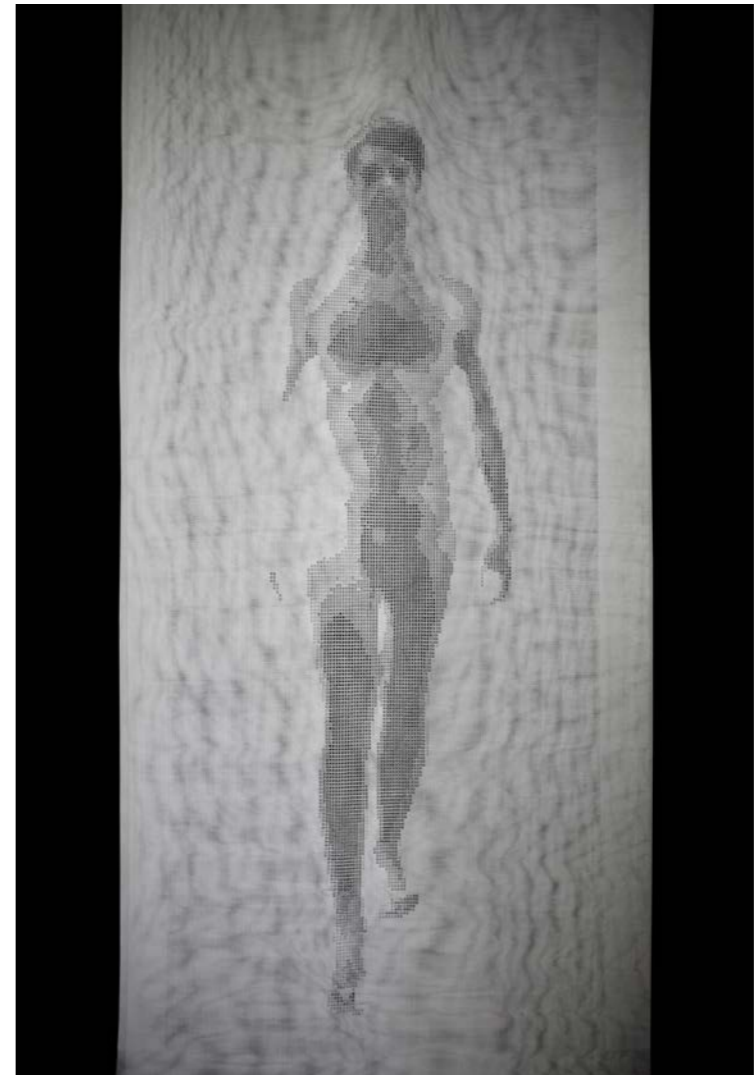
Maria Rosa Pividori



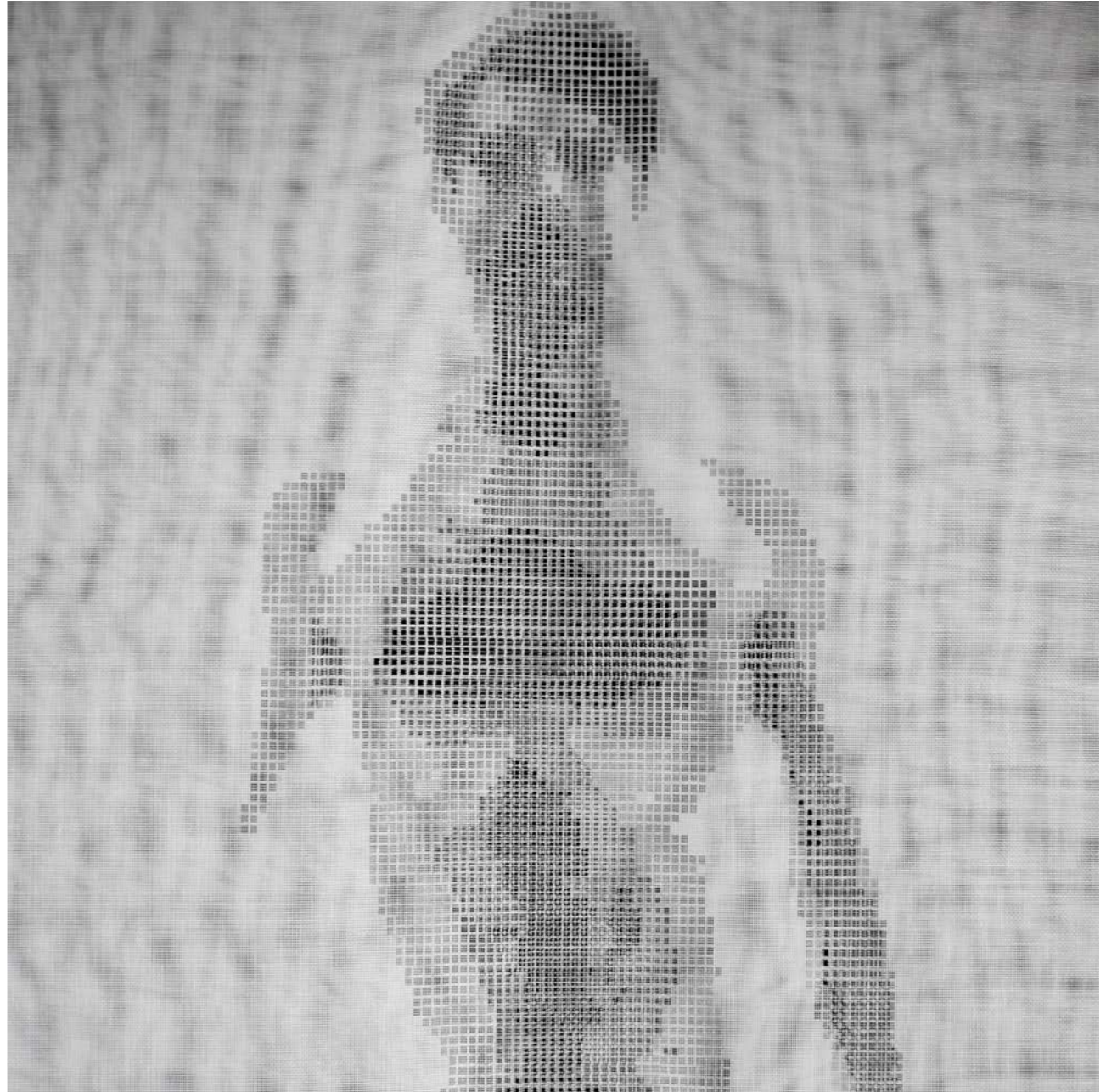
Pure morning, 2011
carta incisa a mano, collage 5 pezzi 30 x 20 cm cad. (con cornice 65 x 35 cm)







L'uomo che cammina, 2012
3 reti in pvc incise, fondale in cotone nero, 280 x 100 x 30 cm





Underneath, 2013

16 reti in tulle nero, ritagliate e sovrapposte, 3 pezzi 30 x 20 cm cad (con cornice 65 x 45 cm)





Nato a Casalmaggiore (CR) nel 1978, compie i primi studi in arti grafiche presso l'Istituto d'Arte P. Toschi di Parma. Nel 1999 si diploma al corso di design e comunicazione "Università del Progetto" di Reggio Emilia. Nel 2001 inizia la sua attività di grafico e illustratore per case e riviste di moda. Negli stessi anni prende avvio la sua attività propriamente artistica con riconoscimenti significativi in esposizioni nazionali e internazionali. Da anni continua la sua ricerca intorno al problema della rappresentazione della memoria. I materiali vanno dal legno alla rete metallica, dalla carta alle proiezioni luminose. La sua riflessione è volta a una diversa fruizione dell'immagine fotografica, sintetizzata e ricomposta attraverso rigorosi parametri geometrici e punto di partenza per la rilevazione del dato reale.

PRINCIPALI MOSTRE PERSONALI:

Sezioni Saggittali, a cura di Camilla Mineo e Marco Mirabile, Audiomedica, Parma, Maggio 2012

Le Centocinquantenni, in concomitanza con la Settimana Europea della Fotografia - circuito off, a cura di Antonietta Casini e Marco Scotti, RELED, Via Umberto I n. 14 Reggio Emilia, Maggio 2011

Pilot(t)amil, a cura di Gabriella Gallo e Jennifer Malvezzi, un'iniziativa del Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Parma, Ala dei Contrafforti Palazzo della Pilotta, Parma, Aprile 2011

Il muro dei muri, nell'ambito di Melting Plot Festival dei Diritti Umani, a cura di Alessandra Minervini @ Scuola Holden_Torino, Teatro Europa, Parma, Gennaio 2009

Trasformazioni Kairos/Kronos, a cura di Marco Turco @ Archivio Giovani Artisti di Parma, Temporary Art-box, Parma, Aprile 2008

Animula Vagula Blandula, a cura di Valter Rosa, Museo Diotti, Casalmaggiore (CR), Dicembre 2007

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE:

Alle soglie dell'Apocalisse, a cura di Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati, Daniele Astrologo, Andrea Dall'Asta Sj, Galleria San Fedele, Via Hoepli 3 a-b Milano, Febbraio 2013

Delle Dissonanze - Collezione Antonio Stellatelli, a cura di Nico Sandri @ Beyond Factory, Palazzo della Ragione, Piazza Erbe Verona, Dicembre 2012

Premio Nocivelli, a cura di Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati, Elisabetta Modena, Vincitore 1° premio over 25 sezione scultura - 1° premio assoluto, Parco Nocivelli, Verolanuova (BS); la mostra è stata ripetuta all'interno della Chiesa della Disciplina, Verolanuova (BS) e successivamente all'Accademia S. Giulia, Brescia, Ottobre 2012

"E quindi uscimmo a riveder le stelle" Il viaggio - Premio Arti Visive San Fedele 2011/12, a cura di Andrea Dall'Asta S.l., Daniele Astrologo, Ilaria Bignotti, Chiara Canali, Matteo Galbiati, Chiara Gatti, Massimo Marchetti, Kevin McManus, Michele Tavola, 3° classificato per il Premio San Fedele e 1° classificato per il Premio Rigamonti, Galleria San Fedele, Via Hoepli 3 a-b Milano, Maggio 2012

Donna Contemporanea, a cura di Nico Sandri @ Beyond Factory, Palazzo della Ragione, Piazza Erbe Verona, Marzo 2012

40x40, a cura di Mario Fois, Lanthia Resort, Santa Maria Navarrese (NU), Luglio 2011

Perpetuum Mobile, a cura di Valter Rosa, Museo Diotti, Casalmaggiore (CR), Maggio 2011

Compendia, a cura di Zulfqar Ali, Gift Gallery, Vyner Street London, Novembre 2010

Oltre lo specchio, a cura di Elisabetta Modena, Castello dei Pico, Mirandola (MO), Ottobre 2010

Erased Wall, Berlin ConzentArt e.V., Kreuzberg Str. 28 Berlin, Ottobre 2010

DeriveLab: Project 2, a cura di Nicola Rae, The Centre for Creative Collaboration (C4CC), 16 Acton Street Kings Cross London, Luglio 2010

Promenade Project. Travelling Exhibition Project, a cura di Lorand Hegyi, Galleria delle Colonne, Parma, Giugno 2010

Box Shock, a cura di Elisabetta Scantamburlo e Ronald Lewis Facchinetti, Nhow hotel, Milano, Ottobre 2009

States of flux, a cura di Adriana Gonzales, S&G Arte Contemporanea, Pariser Strasse 3 Berlin, Giugno 2009

Viewpoint, a cura di Adriana Gonzales, S&G Arte Contemporanea, Pariser Strasse 3 Berlin, Ottobre 2008

The XIII Edition of the Biennial of young artist from Europe and the Mediterranean, a cura di BJCEM, Fiera del Levante, Bari, Maggio 2008

Perpetuum Mobile, a cura di Paul Malone, Nicola Rae @ A2arts, APT Gallery, Creekside London, Maggio 2008

Punto 15, a cura di Valerio Dehò e Vanja Strukelj @ Archivio Giovani Artisti di Parma, Palazzo Pigorini, Parma, Febbraio 2008

Primavera 2007, a cura di Els van der Graaf e Rody Luton, Punt WG Gallery, Amsterdam, Aprile 2007

Confini, a cura di Vanja Strukelj e Maria Luisa Pacelli @ Archivio Giovani Artisti di Parma e Ferrara, Palazzo Pigorini, Parma, Novembre 2011

Primavera 2006, a cura di Paul Malone @ A2arts, Tara Bryan Gallery, London, Giugno 2006

La Palestra di Accademo, a cura di Marco Nereo Rottelli @ Fondazione Marenostrum, Attraversarte Cremona, Accademia S. Giulia Brescia, Isola della Palmaria, La Spezia, 2004

Chimere in Città, a cura di Davide Galli, Galleria Ricci Oddi, Piacenza, Ottobre 2003

Associazione Culturale Techne



L'ARTE NELLA SUA FORMA VISIVA

PREMIONOCIVELLI

SOSTENIAMO E DIFFONDIAMO L'ARTE CONTEMPORANEA IN ITALIA

www.premionocivelli.it